

# Clearaudio Compass TT07

*Una bussola che orienta sulla giusta rotta dell'audio analogico accessibile.*



**T**ra giradischi monumentali e realizzazioni "solo" high-end lo specialista Clearaudio non ha smarrito la direzione della riproduzione analogica accessibile ad un ampio pubblico. Ad indicare la giusta rotta c'è il Compass TT07, il suo nuovo

modello di ingresso il cui nome è un chiaro riferimento alla bussola. Rivolto ad audiofili che puntano alle prestazioni senza per forza dover investire cifre elevate, mantiene i consueti standard qualitativi e le prestazioni che ci si attende dal navigato costruttore tedesco. È costruito a mano nello stabilimento di Erlangen e si candida a essere il riferimento per la categoria dei giradischi di fascia media.

nanti. Le finiture disponibili sono silver oppure nera, entrambe con braccio e testina in tinta che crea un risultato estetico riuscito. L'impiego dell'MDF è di fatto una soluzione standard nei giradischi a telaio rigido attenti al budget. Il materiale è facile da lavorare con macchine industriali a controllo numerico, ha una densità relativamente elevata e una buona omogeneità strutturale. Tali fattori garantiscono ridotte vibrazioni e costi contenuti. Clearaudio sul Compass ha aggiunto una piastra in acciaio, applicata sul fondo, allo scopo di aumentare ulteriormente la massa e abbassare la frequenza di risonanza. Il posizionamento sotto la base rende il baricentro più vicino alla superficie di appoggio, soluzione che, insieme ai pesanti piedoni dotati di inserto antivibrante, contribuisce ulteriormente a rendere tutto il sistema maggiormente stabile. Notevole attenzione è posta nella realizzazione del perno, punto cardine di un giradischi. Un meccanismo con tol-

## CLEARAUDIO COMPASS TT07 Giradischi completo di braccio e testina

**Distributore per l'Italia:** MPI Electronic S.r.l.,  
Via De Amicis 10, 20010 Cornaredo (MI).  
Tel. 02 9361101 - [www.mpielectronic.com](http://www.mpielectronic.com)  
**Prezzo di listino:** euro 1.500,00 (IVA inclusa)

### CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

**Velocità di rotazione:** 33 1/3 RPM e 45 RPM  
± 0,05%. **Dimensioni (L x A x P):** 43,5 x 12,0 x  
34,0 cm (comprenditive di cappa installata).

**Peso:** 8 kg

**Fonorielatore N1**

**Tipo:** magnete mobile MM, stilo ellittico, cantilever in alluminio. **Tensione d'uscita:** 3,3 mV. **Peso di lettura:** 2,2 grammi (±0,3 g). **Ce-devolezza:** 15 u/mN. **Massa totale:** 12,6 grammi.

### Progetto e costruzione

Il Compass TT07 è un giradischi a telaio rigido, trazione a cinghia, fornito completo di braccio T1 e fonorielatore MM N1. Un sistema tradizionale, già pronto "out of the box" poiché preassemblato e calibrato in fabbrica. La struttura del telaio è realizzata in MDF ad alta densità, rivestito con uno speciale materiale plastico satinato la cui funzione non è puramente estetica ma presenta anche proprietà antiriso-

leranze lasche o finitura grezza sarebbe foriero di rumore e imprecisioni nella lettura. Clearaudio invece ha realizzato un sistema tradizionale ma molto curato, con il perno in acciaio da ben dieci millimetri di diametro, lucidato a specchio. È solidale con il sottopiatto in alluminio ricavato dal pieno tramite lavorazione CNC mentre la boccola, che è fissata al telaio, è in acciaio con una bronzina in ottone interna e l'applicazione sul fondo di un cuscinetto di spinta in teflon.

La meccanica di trazione è a cinghia corta, vale a dire con l'asse del motore vicino al perno, cosicché l'intero meccanismo rimane occultato sotto il piatto. Il movimento non viene trasmesso lungo la circonferenza del piatto stesso ma al sottopiatto, che opera da puleggia. In questo modo si ottiene un vantaggio in termini di riduzione dei rumori, garantito dall'isolamento della cinghia, e al contempo si sfrutta in maniera ottimale la coppia, un fattore a cui molti attribuiscono benefici sonori in termini di dinamica. Il motore, alimentato in corrente continua a 12 V, è fissato a un disco metallico disaccoppiato dal telaio in maniera semplice, tramite gommini posti intorno alle viti di fissaggio. Il controllo della rotazione è elettronico ed è eseguito da un circuito collocato sotto la base, in corrispondenza dell'ingresso di alimentazione che arriva da un PSU universale del tipo a parete.

Il piatto ha uno spessore di 20 millimetri, solido ma non pesantissimo, ed è leggermente scavato nella zona centrale sottostante in modo da lasciare spazio al sottopiatto. È realizzato in acrilico traslucido, un materiale caro a Clearaudio oggi come in passato. La sua scelta non è dettata solo da esigenze estetiche ma anche da qualità funzionali. Il materiale infatti presenta una densità relativamente elevata che, insieme al disegno del piatto stesso (più spesso al bordo), favorisce l'effetto volano stabilizzatore della velocità di rotazione. Si tratta poi di un materiale simile al vinile, per cui favorisce un'interfaccia relativamente omogenea con il disco. Di fatto, con i piatti in acrilico si può fare a meno, come in questo caso, del tappetino altrimenti obbligatorio in caso di quelli in metallo. Particolarmente interessante è il braccio T1, sviluppato appositamente per questo modello sfruttando l'esperienza consolidata del modello storico Satisfy. Si tratta di un braccio radiale di nove pollici interamente in alluminio, con articolazione a tubi concentrici, contrappeso in acciaio inossidabile e regolazione dell'anti-skating con contrappeso a filo che appare leggermente diverso dal solito come vedremo meglio nel prossimo paragrafo. Il braccio è compatibile con testine dal peso compreso tra 2,5 e 17 gram-

mi, fattore che lo rende estremamente versatile. Il cablaggio è fisso, realizzato con cavo Direct Wire Plus schermato e molto flessibile, che parte come un'unica guaina per poi sdoppiarsi verso le connessioni RCA. Il porta-testina è integrato e ben ingegnerizzato. Il sistema prevede una piastrina scorrevole che può muoversi lungo l'asse del braccio all'interno di una asola. Il fissaggio è affidato ad un'unica vite a brugola. Su detta piastrina, che include l'asticella per la presa, viene fissato il fonorivelatore tramite viti in plastica, che hanno il vantaggio di essere leggere e amagnetiche.

Il Compass TT07 è dotato di testina N1, un fonorivelatore a magnete mobile con stilo ellittico, cantilever in alluminio e corpo anch'esso in alluminio anodizzato. Il peso totale è di 12,5 grammi, mentre la tensione di uscita è

medio-bassa, pari a 3,3 mV, perfettamente compatibile con la maggior parte degli stadi fono MM. La forza di lettura raccomandata di 2,2 grammi e la cedevolezza di 15  $\mu\text{m}/\text{mN}$  delineano parametri perfettamente nella media della produzione attuale.

### Note d'uso

Il Compass TT07 è messo a punto in fabbrica ma va ovviamente assemblato in loco perché, come avviene per tutti i giradischi, il trasporto è sicuro solo con le parti separate. Le operazioni sono semplici e consistono nell'applicazione della cinghia tra sottopiatto e motore, cui segue il posizionamento del piatto e la successiva regolazione del braccio. Per questo passaggio bisogna inserire l'anello di fissaggio del-

*La superficie inferiore del Compass è costituita da una piastra metallica che appesantisce il giradischi, abbassando centro di massa e frequenza di risonanza.*



l'antiskating a filo, una sorta di clip di plastica, prima del montaggio del contrappeso. L'anello va posizionato in prossimità del braccetto di sospensione del pesetto senza che vi sia alcun riferimento particolare. Chi volesse effettuare una messa a punto certosina dovrà eventualmente dotarsi di disco test "liscio" e fare qualche prova.

Allo stesso modo non è prevista una scala graduata per impostare il giusto valore del peso di lettura. I 2,2 grammi consigliati vanno misurati con l'essenziale bilancia basculante fornita, oppure con una più precisa bilancia digitale che dovrebbe far parte del corredo essenziale di ogni analogista. Dovendo montare prima l'antiskating c'è il rischio che il braccio tenda a muoversi. Si può ovviare poggiando il pesetto sullo snodo del braccio stesso durante le operazioni. Il contrappeso è un cilindro cavo di acciaio cui è stata inserita una vite trasversale per stringerlo sull'asse posteriore del braccio. Il contatto avviene senza che sia stata prevista alcuna soluzione antivibrante particolare. Il cavo di collegamento parte da sotto la base e non è sostituibile, la sua lunghezza di 1,1 metri ne garantisce comunque un raggio di azione ragionevole.

La testina è già al suo posto; con il tempo si farà pratica nel togliere e mettere il guscio di protezione, che si innesta lungo solchi laterali sul corpo in alluminio. I piedoni sono regolabili e consentono una perfetta messa in bolla del giradischi. Per completare l'opera si inserisce la cappa parapolvere in acrilico sui leveraggi posteriori. La rotazione si attiva attraverso uno switch bidirezionale collocato sotto il telaio a



*I tre piedoni sono solidi, realizzati con un sandwich di due parti metalliche tornite e un inserto di materiale assorbente antivibrante. C'è anche uno strato di feltro che va a contatto del telaio qualora fossero avvitati completamente. Hanno una filettatura femmina e sono pesanti contribuendo a tenere il centro di massa della struttura basso.*

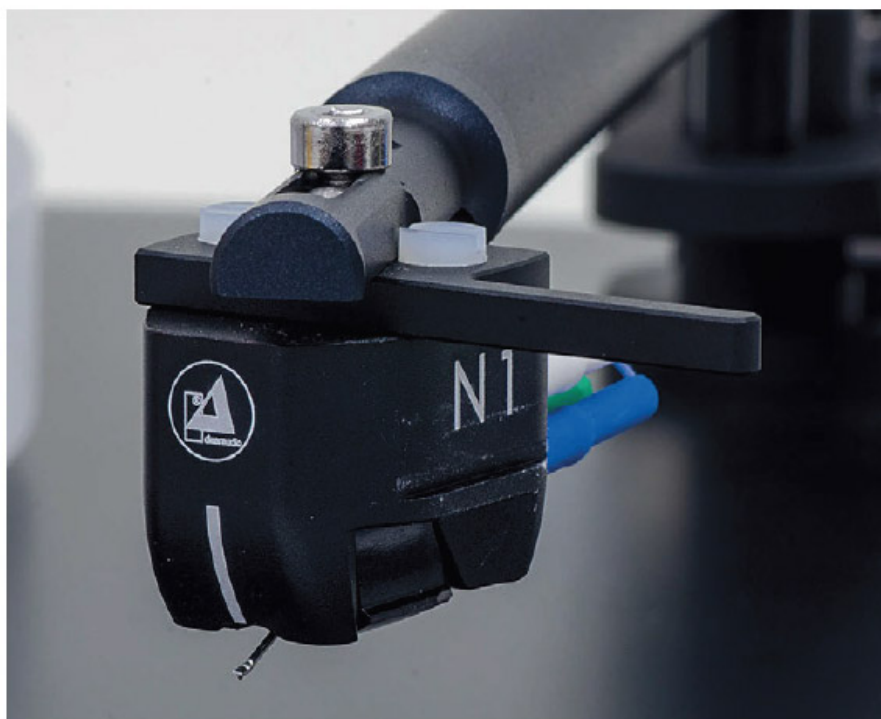
sinistra, che seleziona la velocità di 33,3 o 45 giri a seconda del verso in cui viene premuto. Il posizionamento è comodo anche se non è a vista.

### L'ascolto

In sala di ascolto il Compass TT07 stupisce per la maturità con cui affronta

ogni genere musicale. Sebbene si tratti di un entry-level, fornisce una dimostrazione pratica di come la categoria debba essere contestualizzata in relazione al produttore di grande esperienza. È una sorgente dal timbro equilibrato e naturale, dotata di un'estensione in frequenza, sia in alto che in basso, relativamente ottima in rapporto alla fascia di prezzo. In tutte le situazioni i dettagli sono sempre riprodotti con discreta chiarezza e mai nascosti o messi in penombra. Sotto questo punto di vista la testina N1 sembrerebbe avere una caratura ben superiore a quella di modello di ingresso come la considera Clearaudio. Al pari della costruzione, il suono non è affatto da prodotto economico. Le escursioni dinamiche sono soddisfacenti, l'energia che si percepisce nel messaggio sonoro potrebbe essere quella di un giradischi a trazione diretta. Pure la cura dei dettagli è un aspetto inatteso e positivo.

Nel classicissimo "Time Out" del Dave Brubeck Quartet il sax è ben focalizzato e dettagliato; si percepiscono chiaramente le sfumature del soffiato. Si ha l'impressione di uno strumento sufficientemente vivido, con un timbro tendente al caldo, qualcosa di inatteso per una sorgente dotata di un pick-up MM sulla carta basilare. Emergono ariose le spazzole della batteria, strumento che durante tutto l'album mostra una buona energia e transienti veloci. La perentoria chiusura della prima traccia è esplicitiva delle doti di ri-



*La testina N1 è l'entry level di Clearaudio, una MM ben costruita, con corpo in alluminio, che si è comportata egregiamente nella prova di ascolto.*



Il braccio T1 è in pratica una versione semplificata del Satisfy. È un modello a canna dritta da oltre nove pollici, tanto semplice quanto efficace.

sposta e solidità di questo giradischi. Il pianoforte è riprodotto con note ben scandite, un riverbero sufficientemente lungo e di una stabilità che dimostra l'assenza di incertezze nella velocità di rotazione. La scena è larga, con una profondità non particolarmente sviluppata ma comunque apprezzabile. Passando alla colonna sonora del film "The Blues Brothers" si apprezza maggiormente la natura dinamica e la rapidità di questa sorgente. L'album ha un'impostazione tonale brillante e una certa vivacità, che il giradischi tedesco riesce ad esporre facilmente. I fiati sono incisivi a più riprese, dal sax alle trombe, lucidi ma niente affatto duri. Le parti cantate pongono le voci al centro della scena, con l'orchestra che si distribuisce uniformemente sul palco virtuale. L'apparizione di Ray Charles in "Shake a Tail Feather" è chiara e credibile, così come la spalla dei due protagonisti del film. Non si ottiene forse la massima trasparenza possibile ma il risultato è credibile e coinvolgente. Il ritmo è ottimo: c'è corpo, la linea di basso è ritmata e dinamica. Ogni strumento ha il suo spazio da destra a sinistra, senza che si avverta un senso di confusione. Percussioni, fiati, strumenti acustici ed elettrici fanno il loro lavoro e non si sovrappongono sulla scena. Di tutt'altra atmosfera è l'Adagio di



Rimosso il piatto, si accede all'asse motore e alla cinghia piatta che aziona il contropiatto.

Albinoni diretto da Karajan con i Berliner Philharmoniker per DG, un brano ricco di pathos emotivo (per non dire uno dei più cupi della storia). Indipendentemente dall'umore, il Compass TT07 non batte ciglio e riporta l'organo con dimensioni apprezzabili, grave ed efficace nel posizionarsi in fondo alla scena. Anche gli archi bassi hanno un certo spessore, mentre quelli alti sono inaspettatamente caldi e privi di ruvidità. La coesione e l'ariosità potrebbero essere migliori dimo-

strando, come è naturale che sia, che con il genere classico la differenza la fanno fonorivelatori di caratura e costo più elevato. Ciononostante, il Compass TT07 si dimostra un performer credibile anche con la musica classica.

### Conclusioni

Il Compass TT07 è un giradischi di sostanza che concentra molte delle competenze maturate da Clearaudio. Il suo nome è ispirato alla bussola ed effettivamente può essere una soluzione per navigare sicuri tra i microsolchi ad un prezzo ragionevole. È pronto all'uso, ben studiato, essenziale ma non trascura nulla di fondamentale. Senza troppi fronzoli, è molto funzionale e potrà soddisfare a lungo senza la necessità di particolari upgrade. Il mix è davvero riuscito e l'insieme probabilmente supera il valore assoluto delle singole parti. Può essere un giradischi di riferimento nella sua fascia di prezzo, grazie ad un suono completo su tutti i parametri e all'affidabilità made in Germany.

Andrea Allegri

